

Con Learn to Earn ti premiamo per imparare a fare trading

Scopri di più

G

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I certificati sono strumenti finanziari complessi. Fare trading con questi strumenti finanziari comporta un alto rischio di perdita rapida.





L'Autocall piace "Fast"

Una nuova serie di UniCredit che sfrutta l'autocall a breve termine per alzare il flusso cedolare che arriva fino all'1,48% mensile





A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 5



CERTIFICATO
DELLA SETTIMANA

PAG. 17



APPROFONDIMENTO

PAG. 6



APPUNTAMENTI

PAG. 19



ANALISI FONDAMENTALE

PAG. 25



A TUTTA LEVA

PAG. 12



APPUNTAMENTI MACROECONOMICI

PAG. 21



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 30



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 16



NEWS

PAG. 24

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

UNISCITI AL NOSTRO CANALE



L'editoriale di Vincenzo Gallo



Si sta per chiudere il primo trimestre del 2024, che si è rivelato entusiasmante per i mercati azionari. A guidare la classifica il Giappone, con il Nikkei 225 che ha messo a segno il 20,03% di rialzo, mentre restando in Asia troviamo anche la maglia nera tra i principali indici, ovvero l'Hang Seng che segna una flessione del 2,97%. Passando all'America, spiccano i 10 punti percentuali dell'S&P 500 seguito a ruota dal Nasdaq a +9,25% mentre nel vecchio continente è ancora il nostro FTSE Mib il best performer con un progresso del 14,76% staccando di oltre 4 punti percentuali il Dax e di 5 punti il Cac40. Nonostante un clima di ottimismo che alimenta i rialzi, gli analisti, attenti ai rischi macroeconomici e geopolitici, invitano alla prudenza. Guardando ai flussi del segmento dei certificati, gli investitori già da tempo hanno cambiato l'approccio al mercato, preferendo strutture più difen-

sive in ottica di portafoglio, mentre in un'ottica un po' più aggressiva stanno cavalcando l'onda dei "Fast" Autocall. Si tratta di classici Phoenix o Cash Collect che hanno la particolarità di avere una prima data di richiamo anticipato ravvicinata che consente all'emittente di strutturare certificati con premi potenziali più alti e all'investitore di puntare ad un investimento di breve periodo. Per spiegare tutte queste peculiarità abbiamo messo sotto la lente l'ultima emissione Cash Collect Step Down di Unicredit costruita proprio in questa ottica che arriva a proporre premi mensili fino all'1,48%. Tra le strutture più tradizionali, Intesa Sanpaolo propone una serie di 10 Phoenix Memory Step Down tra i quali abbiamo ne abbiamo selezionato uno scritto su un basket tutto italiano composto da Eni, Stellantis e Unicredit. In questo caso, l'autocall sarà possibile dopo un anno, mentre per i primi dodici mesi sono previsti premi dell'0,87%, inizialmente incondizionati e successivamente erogati in caso di mantenimento del trigger posto al 50% degli strike. Prima di concludere con gli auguri di una Buona Pasqua e ricordarvi che la prossima settimana sono in programma il webinar di Vontobel e di Leonteq, vi anticipiamo che dal prossimo numero il CJ si rinnoverà. Stay Tuned!



Azionario pronto a chiudere un trimestre brillante

Una serie di nuovi record negli Usa, in Europa e in Giappone mentre le borse si preparano alla pausa per le festività pasquali.

Con la seduta odierna si conclude il primo trimestre del 2024 per le borse europee e per Wall Street, che domani resteranno chiuse per le festività legate alla Pasqua. Nel primo trimestre i listini azionari hanno registrato performance molto significative, registrando nuovi record negli Usa e in Europa. A Wall Street, spiccano i 21 record dell'S&P 500 da inizio anno e i massimi del Nasdag 100, mentre nel Vecchio Continente si segnalano i record assoluti toccati dall'Euro Stoxx 50, dal Dax tedesco e dal Cac 40 francese. Sui massimi anche il Nikkei 225 giapponese. Il Ftse Mib italiano non ha aggiornato i record storici, ma viaggia sui massimi dal 2007, in area 34.800 punti, trainato soprattutto da banche e automotive, mostrando un rialzo di guasi il 15% da inizio anno. Questa è stata una settimana povera di appuntamenti macro di rilievo. Indicazioni utili sull'andamento dei prezzi in Europa sono arrivate dai dati di marzo sull'inflazione della Spagna, in accelerazione dal 2,8 al 3,2% su base annua, con l'indice armonizzato in aumento a sua volta dal 2,9% al 3,2%. I riflettori sono puntati sul rilascio del core Pce e sul discorso di Jerome Powell, presidente della Federal Reserve, entrambi in programma domani. Nel frattempo, il membro del Fomc Christopher Waller ha tenuto un discorso moderatamente aggressivo, rafforzando l'idea che la banca centrale americana non ha fretta di tagliare i tassi. Intanto, S&P ha confermato il rating sovrano americano ad AA+ con outlook stabile. La prossima settimana l'attenzione si concentrerà su diversi dati macro in arrivo soprattutto dagli Stati Uniti. Tra quelli di maggiore interesse avremo l'ISM manifatturiero (lunedì) e servizi (mercoledì). In Eurozona l'attenzione sarà concentrata sul dato preliminare



dell'inflazione (mercoledì) con le attese di un lieve rallentamento al 2,5%. Dalla Cina, infine, avremo la pubblicazione dei dati PMI (lunedì). Sul fronte banche centrali, avremo i discorsi di diversi membri Fed tra cui Powell. Saranno anche pubblicati i verbali dell'ultima riunione della Bce.



L'Autocall piace "Fast"

Una nuova serie di UniCredit che sfrutta l'autocall a breve termine per alzare il flusso cedolare che arriva fino all'1,48% mensile



Il segmento dei certificati di investimento è caratterizzato da una varietà di strutture e payoff che rispondono a diverse esigente degli investitori. Guardando alle opzioni di rimborso anticipato, per esempio, ci sono due filoni di pensiero contrapposti: da una parte c'è chi preferisce cercare opportunità a breve termine, prediligendo strutture che possono essere rimborsate il prima possibile, in modo da ottenere un rendimento immediato e avere sempre a disposizione il capitale per cogliere nuove

opportunità, mentre sul fronte opposto c'è chi predilige, una volta trovato lo strumento con i sottostanti graditi e un rendimento soddisfacente, portare l'investimento più avanti possibile nel tempo, anche fino a scadenza. Da qui sono nate le varie strutture con date autocall a distanza di un anno dall'emissione (o addirittura i cosiddetti "no autocall" senza neanche questa possibilità), alle quali si contrappongono, in particolare modo in quest'ultimo periodo, i cosiddetti "fast".

Una struttura nata quasi per caso circa due anni fa, con un emittente che per errore ha emesso un certificato con autocall già dopo un mese, che l'attuale contesto dei mercati ha riportato sotto i riflettori.

Analizzando nel dettaglio questa particolare tipologia di strumento, l'inserimento dell'autocall facilitato (vedi step down) oppure con rilevazioni più ravvicinate, consente all'emittente di proporre premi periodici più elevati, riducendosi in questo modo le probabilità che la struttura paghi tutte le cedole previste fino alla scadenza e lasciando così all'emittente lo spazio per ritoccare al rialzo la cedola periodica. Tra le ultime emissioni, UniCredit ha proposto una serie di Phoenix Memory Step Down che mostrano un giusto mix tra l'esigenza di breve termine e un buon flusso cedolare. In particolare, l'emittente di Piazza Gae Aulenti ha strutturato questi certificati con un autocall dopo i primi 3 mesi per evitare, in questo particolare contesto di bassa volatilità dei mercati e di trend positivo. ai prezzi di questi prodotti di andare subito a "cap" qualora i sottostanti dovessero muoversi immediatamente al rialzo.

Con queste caratteristiche sono nate strutture evidentemente centrate per il breve termine, con cedole mensili che arrivano fino all'1,23% per le proposte con barriera 50% e fino all'1,48% per le proposte con barriera 60% senza dover ricorrere alla leva della volatilità o alla decorrelazione del basket.

A questa struttura non manca nemmeno lo Step Down, che favorisce ulteriormente l'uscita anticipata agendo anche come calmierante dei prezzi nel caso di moderati ribassi dei sottostanti. Infatti, analizzando più in profondità l'emissione di UniCredit, questa conta su un totale di 20 proposte, suddivise in 4 con barriera 60% e 16 con barriera 50%; il gap di performance suggerisce di quardare addirittura con interesse alle prime 4 proposte, tenuto conto che in ogni caso la barriera capitale assorbe comunque fino a un -40% ed è presente in ogni caso lo step down che può essere letto anche come opzione di protezione aggiuntiva.

Partiamo proprio da qui per analizzare questa serie e scendere nel dettaglio del payoff. Prendendo a riferimento il Phoenix Memory Step Down

NUOVA EMISSIONE

LOW BARRIER CASH **COLLECT CALLABLE**

Premi potenziali con Effetto Memoria tra lo 0,70% (8,40% p.a.) e l'1,40% (16,80% p.a.) Barriera Premio e a scadenza fino al 30%



Caratteristiche principali:

- Emittente: BNP Paribas Issuance B.V.
- Garante: BNP Paribas (S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-)
- Sede di Negoziazione: SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana
- ▶ Scadenza a tre anni (22/03/2027)
- Possibilità di Rimborso Anticipato a facoltà dell'Emittente a partire dal nono mese (20/12/2024)
- Rimborso condizionato dell'Importo Nozionale a scadenza

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso.

ISIN	AZIONI SOTTOSTANTI	BARRIERA PREMIO E BARRIERA A SCADENZA	PREMIO MENSILE
NLBNPIT20UD3	Unicredit, Intesa Sanpaolo, Banco BPM	50%	1,07% (12,84% p.a.)
NLBNPIT20UE1	FinecoBank, BPER Banca, Banco BPM	50%	1,15% (13,80% p.a.)
NLBNPIT20UF8	Unicredit, BPER Banca	40%	0,78% (9,36% p.a.)
NLBNPIT20UG6	Assicurazioni Generali, ENI, Banco BPM	45%	0,90% (10,80% p.a.)
NLBNPIT20UK8	Moncler, Luxottica, Brunello Cucinelli, Ferragamo	50%	0,80% (9,60% p.a.)
NLBNPIT20UL6	Assicurazioni Generali, Allianz, AXA, Prudential	50%	0,70% (8,40% p.a.)
NLBNPIT20UM4	A2A, Engie, Veolia, RWE AG	50%	0,76% (9,12% p.a.)
NLBNPIT20UN2	ASM International, SAP, Prosus	45%	0,94% (11,28% p.a.)
NLBNPIT20UU7	Adobe, Uipath, C3.Al	35%	1,25% (15,00% p.a.)
NLBNPIT20UW3	SolarEdge, Enphase Energy, Ballard	30%	1,40% (16,80% p.a.)

1 Gli importi espressi in percentuale (esempio 0.70) ovvero espressi in euro (esempio 0.70 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge



l Certificate con un sottostante denominato in una valuta diversa dall'Euro sono dotati di opzione *Quanto* che li rende imm dall'oscillazione del cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del sottostante, neutralizzando il relativo rischio di car

SCOPRILI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni

800 92 40 43 investimenti.bnpparibas.it

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 31.05/2023, come aggiornato da successivi supplement, i e Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e la Nota di Sintesi e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'Investimento, ai relativi costi e al Intatamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti bripparibas it. L'approvazione del Base Prospectus nor dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente advisore essere intesa conte approvazione dei cerujicate. In presente ducumento cossiniores in attende positivo en consolora a materia di investimento in controlora promozionale e ono sono dia intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza; in materia di investimento. Interestimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di sosgettamento del carante agli strumento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di asosgettamento del Garante agli strumento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di asosgettamento del Garante agli strumento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di asosgettamento del Garante agli strumento del rici pestone delle certificate siano reduditi prima della scadenza, l'Investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni e graffici a contentuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.





(Isin DE000HD3PP13) agganciato a Enel, Stellantis, Intesa Sanpaolo e Banco BPM, il top performer di questa emissione, offre una cedola mensile dell'1,48% a fronte di una barriera posta al 60% degli strike. Il primo appuntamento con l'autocall, in linea con gli obiettivi della struttura fast, è previsto già per il 20 giugno prossimo, con trigger inizialmente fissato al 100% che resterà valido per le cinque rilevazioni successive per poi decrescere del 5% ogni sei mesi; pertanto, si passerà al 95% al 12 dicembre 2024, fino ad arrivare al 75% dell'ultimo semestre. Lo scenario a scadenza prevede un flusso complessivo massimo del 71.04% di cedole ma l'obiettivo di guesta struttura, come detto, è il richiamo anticipato il prima possibile in virtù del mix tra autocall di breve termine e step down. Se poi questo non avviene, rimane in portafoglio un certificato che punta ad un rendimento annuo nominale del 17,76%. Lo yield potenziale si è già leggermente ridimensionato, in virtù dell'andamento positivo dei sottostanti, con il prezzo del certificato che ha già raggiunto i 102,5 euro, restando però ancora pienamente attraente (16,8% annuo circa).

Come spesso accade, l'emissione corposa con medesimo payoff se da un lato consente all'investitore di scegliere il proprio tema di interesse, dall'altro mette immediatamente a nudo la rischiosità dei singoli sottostanti data esclusivamente dall'importo cedolare. Oltre ai tanti basket italiani, spiccano anche svariati panieri formati da titoli bancari. Non mancano il settore tecnologico, con un basket più orientato all'Al, del lusso e automobilistico. Tante sono quindi le idee di investimento e di diversificazione.

Per chi dovesse guardare con interesse al settore tecnologico, un buon trade-off potrebbe essere rappresentato dal Cash Collect (Isin DE000H-D3RF54) su Nvidia, Tesla, Meta e Alphabet. In questo caso la barriera scende al 50% dei livelli iniziali e la cedola mensile è pari all'1,23%. Anche in questo caso il prezzo è già sopra la pari, a circa 102 euro, con tutti i sottostanti al di sopra dei rispettivi livelli iniziali e tenuto conto del premio periodico indicato, il rendimento potenziale su base annua è del 14.02%.



ALL COUPON CASH COLLECT WORST OF AUTOCALLABLE

Premi condizionati trimestrali fino al 3,60% con effetto memoria e possibile rimborso anticipato All Coupon

- Premi periodici con effetto memoria fino al 3,60% lordo se nelle Date di Osservazione trimestrali il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al Livello Barriera posto al 60% del Valore Iniziale.
- Possibile Rimborso Anticipato All Coupon a partire da settembre 2024, se nelle date di Osservazione trimestrali il
 valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al livello rimborso
 anticipato. Grazie al meccanismo Step-Down il livello di rimborso anticipato diminuisce del 5% ogni due Date di
 Osservazione dal 110% del Valore Iniziale fino al 90% del Valore Iniziale: grazie a questo meccanismo i Certificate
 possono essere rimborsati anticipatamente anche nel caso in cui il valore del Sottostante scende rispetto al Valore
 Iniziale di riferimento alla rispettiva Data di Osservazione.
- Barriera a scadenza posta al 60% del Valore Iniziale. A scadenza (18 marzo 2027) sono possibili due scenari:
- se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore rispetto al livello Barriera, lo strumento rimborsa l'Importo Nominale oltre al premio e gli eventuali premi non pagati in precedenza;
- se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è inferiore al livello Barriera, viene corrisposto un valore commisurato alla performance del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore: in questa ipotesi, i Certificate non proteggono il capitale investito.

ISIN	Sottostante*	Valore Iniziale (Strike)	Barriera (%)	Premio* Trimestrale Condizionato
DE000HD412K5	BANCO BPM INTESA SANPAOLO TESLA	5,992 EUR 3,271 EUR 175,66 USD	3,5952 EUR (60%) 1,9626 EUR (60%) 105,396 USD (60%)	3,6%
DE000HD412N9	BANCO BPM BPER BANCA STMICROELECTRONICS	5,992 EUR 4,255 EUR 39,93 EUR	3,5952 EUR (60%) 2,553 EUR (60%) 23,958 EUR (60%)	3%
DE000HD412Q2	AMD NVIDIA TESLA	179,73 USD 903,72 USD 175,66 USD	107,838 USD (60%) 542,232 USD (60%) 105,396 USD (60%)	2,72%
DE000HD412L3	ENEL STELLANTIS VOLKSWAGEN PRIV.	6,103 EUR 26,66 EUR 117,54 EUR	3,6618 EUR (60%) 15,996 EUR (60%) 70,524 EUR (60%)	1,9%

*Premio lordo espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR. Caratteristica Quanto per i certificati su Sottostanti in valuta diversa dall'EUR. Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26%). Negoziazione su SeDeX-MTF (Borsa Italiana).



State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

Scopri la gamma completa su: investimenti.unicredit.it 800.01.11.22 #UniCreditCertificate



Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano, è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Certificate emessi da UniCredit Bank GmbH sono negoziati su SeDeX-MTF (Borsa Italiana) dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, irelativi supplementi al Prospetto di Base, irelativi supplementi al Prospetto di Base, irelativi supplementi al Prospetto di Base, i Condizioni Definitive eli Documento Contenente le Informazioni Chiave (Rey Information) bocument KID) disponibili sul sito www.investimentu.nicredit. Ital finedi comprendere a pieno i potenziali rischie benefici connessi all'investimento. Il programma per leemissioni (https://www.investimenti.unicredit.it/ir/info/documentazione.html) di strumenti è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non e da intendersi come approvazione del titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento. Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



ANALISI DI SCENARIO DE000HD3PP13

Var % Sottostante	-70%	-50%	-39% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%
Prezzo Sottostante	1,821	3,035	3,703	4,249	4,856	5,463	6,07	6,677	7,284	7,891
Rimborso Certificato	29,6	49,34	171,04	171,04	171,04	171,04	171,04	171,04	171,04	171,04
P&L % Certificato	-71,12%	-51,86%	66,87%	66,87%	66,87%	66,87%	66,87%	66,87%	66,87%	66,87%
P&L % Annuo Certificato	-17,90%	-13,05%	16,83%	16,83%	16,83%	16,83%	16,83%	16,83%	16,83%	16,83%
Durata (Anni)	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

ANALISI DI SCENARIO DE000HD3RF54

Var % Sottostante	-70%	-50% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%
Prezzo Sottostante	148,767	247,945	347,123	396,712	446,301	495,89	545,479	595,068	644,657	743,835
Rimborso Certificato	30,02	159,04	159,04	159,04	159,04	159,04	159,04	159,04	159,04	159,04
P&L % Certificato	-70,62%	55,68%	55,68%	55,68%	55,68%	55,68%	55,68%	55,68%	55,68%	55,68%
P&L % Annuo Certificato	-17,78%	14,02%	14,02%	14,02%	14,02%	14,02%	14,02%	14,02%	14,02%	14,02%
Durata (Anni)	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall



I CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN DI UNICREDIT

ISIN	EMITTENTE	SOTTOSTANTI	SOTTOSTANTE WO	PREZZO %	STRIKE	BARRIERA CAPITALE %	PROSSIMA DATA RILEVAMENTO	CEDOLA %	FREQUENZA	SCADENZA
DE000HD3PP05	Unicredit	Banco BPM;Enel;Generali	Enel	102,41%	6,15	60%	18/04/2024	1,30%	mensile	16/03/2028
DE000HD3PP13	Unicredit	Banco BPM;Enel;Intesa Sanpaolo;Stellantis	Enel	102,50%	6,15	60%	18/04/2024	1,48%	mensile	16/03/2028
DE000HD3PP21	Unicredit	Alphabet Cl. C ;Meta;Nvidia; Tesla	Meta	101,42%	499,75	60%	18/04/2024	1,48%	mensile	16/03/2028
DE000HD3PP39	Unicredit	Banca Pop Emilia;Banco BPM;Intesa Sanpaolo;Unicredit	Intesa San- paolo	102,96%	3,14	60%	18/04/2024	1,47%	mensile	16/03/2028
DE000HD3RET7	Unicredit	Advanced Micro Devices; Meta;Nvidia	Advanced Micro Devices	100,74%	194,79	50%	18/04/2024	1,08%	mensile	16/03/2028
DE000HD3REU5	Unicredit	Banco BPM;Enel;Generali	Enel	102,50%	6,21	50%	18/04/2024	1,07%	mensile	16/03/2028
DE000HD3REV3	Unicredit	Banca Pop Emilia;Banco BPM;Intesa Sanpaolo;Unicredit	Intesa San- paolo	103,12%	3,18	50%	18/04/2024	1,21%	mensile	16/03/2028
DE000HD3REW1	Unicredit	Banca Pop Emilia;Banco BPM;- Fineco	Fineco	103,15%	13,25	50%	18/04/2024	1,10%	mensile	16/03/2028
DE000HD3REX9	Unicredit	Adobe; ASML Holding; Microsoft; Oracle	Adobe	100,18%	573,55	50%	18/04/2024	0,75%	mensile	16/03/2028
DE000HD3REY7	Unicredit	Banco BPM;Barclays;Intesa Sanpaolo;Unicredit	Barclays	102,42%	177,06	50%	18/04/2024	1,16%	mensile	16/03/2028



ISIN	EMITTENTE	SOTTOSTANTI	SOTTOSTANTE WO	PREZZO %	STRIKE	BARRIERA CAPITALE %	PROSSIMA DATA RILEVAMENTO	CEDOLA %	FREQUENZA	SCADENZA
DE000HD3REZ4	Unicredit	Advanced Micro Devices; Docusign;Intel	Advanced Micro Devices	99,90%	194,79	50%	18/04/2024	1,05%	mensile	16/03/2028
DE000HD3RF05	Unicredit	Meta;Netflix;Walt Disney	Meta	100,72%	495,57	50%	18/04/2024	0,78%	mensile	16/03/2028
DE000HD3RF13	Unicredit	Banco BPM;Intesa Sanpaolo; Unicredit	Intesa Sanpaolo	102,45%	3,18	50%	18/04/2024	1,15%	mensile	16/03/2028
DE000HD3RF21	Unicredit	Ferrari;Stellantis;Tesla	Stellantis	101,90%	25,44	50%	18/04/2024	0,98%	mensile	16/03/2028
DE000HD3RF39	Unicredit	Banco BPM;Enel;Intesa Sanpaolo;Stellantis	Enel	102,29%	6,21	50%	18/04/2024	1,18%	mensile	16/03/2028
DE000HD3RF47	Unicredit	Cie Financiere Richemont;Ferrari;Hugo Boss;LVMH Louis Vuitton	Cie Financiere Richemont	98,15%	147,7	50%	18/04/2024	0,71%	mensile	16/03/2028
DE000HD3RF54	Unicredit	Alphabet Cl. C ;Meta;Nvidia; Tesla	Meta	102,16%	495,57	50%	18/04/2024	1,23%	mensile	16/03/2028
DE000HD3RF62	Unicredit	DiaSorin;Saipem; STMicroelectronics (MI)	DiaSorin	98,45%	95,84	50%	18/04/2024	1,03%	mensile	16/03/2028
DE000HD3RF70	Unicredit	Banco BPM;Barclays;Intesa Sanpaolo;Société Générale	Société Générale	102,56%	23,68	50%	18/04/2024	1,17%	mensile	16/03/2028
DE000HD3RF88	Unicredit	Ferrari;Renault;Volkswagen	Ferrari	102,46%	387,4	50%	18/04/2024	0,85%	mensile	16/03/2028



TSMC, il colosso dei semiconduttori

La Silicon Valley di Taiwan: come TSMC modella il futuro dei microchip

Taiwan Semiconductor Manufacturing Co., Ltd. è il più grande produttore indipendente di semiconduttori al mondo e per questo continua a cattura-re l'attenzione degli investitori grazie alla sua solida presenza nel mercato e alle prospettive di crescita a lungo termine. Il suo modello di business incentrato sulla produzione su commissione di circuiti integrati ha garantito a TSMC una posizione dominante nel settore, con un'ampia base di clienti che spazia dalle società di tecnologia avanzata ai giganti dell'elettronica di consumo. A livello fondamentale, TSMC ha mostrato una notevole resilienza in un contesto di volatilità economica e sfide della supply chain. Il recente

consensus "Buv". basato sulla valutazione di 13 analisti, riflette la fiducia nel percorso di crescita della società e. sebbene il target price medio sia leggermente al di sotto dell'attuale quotazione del titolo, il range suggerisce che c'è ancora spazio per apprezzamento, con il prezzo obiettivo più alto che raggiunge i 188,00 TWD, indicando un potenziale upside del 34,6%. I dati finanziari dell'ultimo anno evidenziano un decremento dei ricavi e dell'EPS, suggerendo che il titolo potrebbe essere attualmente sopravvalutato. Tuttavia, il forte impegno dell'azienda nella ricerca e nello sviluppo e il continuo investimento in tecnologie di fabbricazione all'avanguardia lasciano prevedere una rapida ripresa. Il ROE e l'ROI, sebbene in lieve diminuzione, restano robusti, confermando la capacità di TSMC di generare valore per gli azionisti. L'analisi delle performance del dividendo rivela un payout ratio del 40,2%, un livello sostenibile che TSMC ha mantenuto costantemente. Questo rispecchia una politica di distribu-

zione dei dividendi prudente e un impeano a restituire valore agli azionisti pur continuando a reinvestire nell'espansione aziendale. L'attenzione particolare ai dettagli nel bilancio si rivela anche nell'analisi delle voci del patrimonio netto e delle passività. evidenziando un bilancio generalmente solido. Sebbene la variazione della liquidità netta mostri

una volatilità significativa, TSMC dimostra di gestire al meglio le spese in conto capitale e gli investimenti, mantenendo una solida posizione nel flusso di cassa operativo. Guardando più da vicino l'analisi tecnica, il titolo TSMC presenta un quadro alquanto bullish. La presenza di pattern rialzisti è confortata da un trend positivo di medie mobili e da un MACD che suggerisce la presenza di un momentum sostenuto. Sebbene si possa assistere a potenziali correzioni nel breve termine, come suggerito dall'RSI che si colloca al di sopra della linea di equilibrio a 50 punti, il supporto e la resistenza di TSMC appaiono ben definiti e lasciano presagire un comportamento del prezzo generalmente prevedibile. L'incrocio tra l'analisi fondamentale e quella tecnica suggerisce che TSMC si posiziona in un punto interessante: l'azienda sta navigando attraverso le turbolenze del mercato con un portafoglio robusto di prodotti e servizi, e il suo titolo mostra segnali tecnici di una potenziale crescita futura. La raccomandazione prevalente di buy riflette un atteggiamento ottimistico degli analisti, che vedono in TSMC non solo un titano tecnologico del presente, ma anche un leader capace di plasmare l'industria dei semiconduttori del futuro. In conclusione, sebbene i dati economici macro possano influenzare la volatilità di mercato nel breve termine, il fondamento su cui TSMC costruisce la sua crescita appare solido. Le previsioni degli analisti, insieme ai solidi principi di governance e all'innovazione continua, delineano un futuro in cui TSMC non solo detiene un ruolo centrale nella catena di fornitura globale di semiconduttori, ma continua a espandere la sua influenza in nuovi mercati e tecnologie emergenti.

Per sfruttare i movimenti direzionali sull'ADR del titolo TSMC sono quotati sul SeDeX soluzioni a leva dinamica. Seppur limitata, l'offerta continua ad essere rinnovata per strike, rendendoli adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading data la loro caratteristica Open-End (privo di scadenza) al quale, tuttavia, sarà da imputare il costo di finanziamento annuo, inevitabile sia che si operi con turbo che a marginazione. Si contano un totale di 18 proposte offerte dall'emittente BNP Paribas (12 prodotti) e Societé Générale (6).

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT





Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del sottostante alla Data di Lancio (04/05/2023)	Discount lordo all'Emissione	Importo massimo / Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'Emissione¹
BANCO BPM	DE000SV414X9	2,80€	3,68 €	23,91%	3,20€	1	14,29%
Enel	DE000SV41421	5,15€	6,11€	15,71%	5,80€	1	12,62%
Eni	DE000SV41462	10,99€	13,08 €	15,98%	13,00€	1	18,29%
Leonardo	DE000SV415P2	9,91€	10,82 €	8,41%	12,40€	1	25,13%
Stellantis	DE000SV41546	12,07€	14,41 €	16,24%	14,50€	1	20,13%
UniCredit	DE000SV416K1	14,11€	18,58 €	24,06%	16,50€	1	16,94%

- Formato Discount: il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o
 uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato
 nei Final Terms dell'Emissione.
- Data di Valutazione Finale: 20 giugno 2024 | Data di Scadenza: 27 giugno 2024.
- Profilo di rimborso a scadenza: se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



Il rendimento potenziale lordo all'emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

²SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Come conseguenza dell'attuale crisi geopolitica che coinvolge Russia e Ucraina, i mercati finanziari stanno attraversando un periodo di elevata volatilità e incertezza. In queste condizioni di mercato, si invitano a maggior ragione gli investitori a valutare pienamente i rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione tutte le potenziali implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospectus das ase relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2022 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129) e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 04/05/2023, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet http://prodotti.societegenerale.it/ e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito https://kid.gsmarkets.com. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



SELEZIONE TURBO SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Long	Société Générale	Taiwan Semiconductor Manufacturing	115,340	Open End	DE000SU941J1
Turbo Open End Long	Société Générale	Taiwan Semiconductor Manufacturing	105,300	Open End	DE000SU7GPY3
Turbo Open End Long	Société Générale	Taiwan Semiconductor Manufacturing	125,200	Open End	DE000SW7EX35
Turbo Open End Short	Société Générale	Taiwan Semiconductor Manufacturing	164,500	Open End	DE000SW7REQ8

SELEZIONE CERTIFICATI A LEVA DINAMICA DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Taiwan Semiconductor Manufacturing	101,800	Open End	NLBNPIT1YK26
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Taiwan Semiconductor Manufacturing	118,770	Open End	NLBNPIT1Z422
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Taiwan Semiconductor Manufacturing	167,310	Open End	NLBNPIT1Z5C7
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Taiwan Semiconductor Manufacturing	181,760	Open End	NLBNPIT20FP8





ANALISI TECNICA

Il quadro grafico del titolo Taiwan Semiconductor Manufacturing Company (TSMC) è impostato al rialzo nel medio e breve periodo. Dopo una fase sostanzialmente laterale che è durata da giugno 2023 fino al termine dello scorso anno, il 18 gennaio 2024 il titolo ha accelerato al rialzo, aprendo la seduta con un ampio gap up e portandosi subito in area 110 dollari.

La fase ascendente del titolo è culminata l'8 marzo con il raggiungimento di un nuovo massimo storico a 158,4 dollari. Da qui sono scattate le prese di beneficio che hanno fatto scivolare il titolo sul supporto a 135 dollari.

In tale scenario, la rottura di quest'ultimo livello potrebbe aprire a una breve fase di correzione con primo target al ribasso a 127 dollari e poi 120 dollari. Al rialzo, invece, per avere un primo segnale in tale direzione si dovrà attendere il superamento di 143 dollari, che potrebbe aprire a ulteriori allunghi verso 151 e 158 dollari, portando il titolo verso nuovi record assoluti.



Entra nella più importante Community finanziaria italiana.



INQUADRA IL QRCODE E VISITA IL NOSTRO SITO





UPS supera le aspettative ma Wall Street resta fredda

Anche se UPS ha superato le previsioni di ricavi per il 2026, gli analisti di Wall Street rimangono scettici, con le azioni che sono scese di oltre otto punti percentuali nel giorno della trimestrale. Morgan Stanley ha abbassato le aspettative del mercato propendendo per una visione più cauta, citando la tendenza di UPS a fissare obiettivi eccessivamente ottimistici in passato. Tuttavia, Bank of America vede una svolta, con il passaggio a ricavi qualitativamente superiori e grazie ad una riduzione dei costi, fattori che potrebbero portare benefici nonostante il difficile mercato del 2023. Per il 2024, UPS punta a ricavi consolidati di \$94,5 miliardi, grazie a una crescita strategica delineata nelle recenti conference call.

Apple, Google e Meta sotto indagine in UE

Apple, Google e Meta sono finite sotto la lente dell'Unione Europea a seguito dell'emanazione della nuova normativa Digital Markets Act: il Commissario europeo per la concorrenza Vestager sospetta infatti che le soluzioni di vendita attuate dalle tre società tecnologiche non siano pienamente conformi al DMA. In particolare, la Commissione Europea ha posto sotto indagine i risultati derivanti dalle ricerche effettuate negli app store di Apple e Google, in quanto questi potrebbero proporre tra i primi risultati i propri servizi, a discapito di quelli dei competitor. Per quanto riguarda Meta, invece, saranno le tariffe di abbonamento per le piattaforme social Instagram e Facebook ad essere oggetto di indagine.

Cambio al vertice di Boeing

Il produttore di aeromobili, alle prese con una crisi incentrata sulla qualità di produzione e sulla sicurezza, in seguito all'incidente avvenuto a gennaio che ha coinvolto l'aereo di linea 737 Max, uno dei prodotti di punta della società, ha annunciato che il CEO Dave Calhoun lascerà alla fine dell'anno, il presidente Larry Kellner non si ricandiderà e Stan Affare, capo della divisione aerei commerciali, andrà in pensione con effetto immediato. Il radicale cambiamento nel board ha l'obiettivo di riconquistare la fiducia dei consumatori e delle autorità di regolamentazione, puntando ad un più alto livello di qualità e sicurezza. Il nuovo presidente sarà Steve Mollenkopf (ex CEO di Qualcomm), mentre resta ancora incognito il nome di colui che ricoprirà il ruolo di CEO.

Il Governo italiano alleggerisce il carico su MPS

Il governo italiano, guidato dal Primo Ministro Giorgia Meloni, ha ceduto il 12,5% di Banca Monte dei Paschi di Siena, per circa 650 milioni di euro, in un'azione strategica volta a ridurre la presenza statale nell'istituto precedentemente salvato dal fallimento. La vendita, effettuata a un prezzo di €4,15 per azione (riflettendo uno sconto di circa 2,5 punti percentuali rispetto alla precedente chiusura), riduce la partecipazione dello Stato al 27%, potenzialmente esponendo la banca a future acquisizioni o fusioni. I proventi della vendita contribuiranno alla diminuzione del debito pubblico italiano, segnando un avanzamento nel piano di privatizzazioni.



Un'Intesa vincente

Il Phoenix Memory Step Down di Intesa Sanpaolo può pagare un rendimento potenziale a doppia cifra su tre blue chip italiane

Una dolce Pasqua per l'indice di casa nostra, che continua a festeggiare massimi su massimi di periodo, con i 35.000 punti ormai alla portata. Una cavalcata che viene sostenuta dagli ottimi numeri che hanno presentato, trimestre dopo trimestre, le società più rappresentative (e anche più pesanti a livello di capitalizzazione) del paniere milanese, finalmente riscoperte da un mercato che nel recente passato ne aveva troppo spesso depresso le valutazioni relative. L'esempio principe sul nostro FTSE Mib

è la (sempre meno italiana) Stellantis, che ha vissuto negli ultimi mesi un sostanziale repricing dei propri multipli, con le azioni che si sono portate al di sopra dei 26 euro: il P/E, dopo essersi spinto nel 2022 fino a 2,4x, è tornato a 4,3x, un valore maggiormente in linea con quello dei suoi concorrenti, che pur non presentano fondamentali migliori rispetto a Stellantis. Non da meno sono stati i titoli bancari, che continuano ad essere favoriti dal cambio (che potremmo definire epocale) di politiche monetarie da parte delle banche centrali: anche la Bank of Japan ha da ultima abbandonato il regime di tassi negativi e di controllo artificiale della curva dei rendimenti. mettendo fine ad un esperimento durato oltre

quindici anni che ha messo duramente in crisi la redditività degli istituti finanziari nel mondo. E se il tanto atteso taglio dei tassi può mettere un freno al rally di Unicredit e delle altre banche, è altrettanto vero che difficilmente la redditività degli istituti bancari tornerà ad essere così risicata come negli anni Dieci. E anche in questo caso il mercato è tornato a ben considerare questi titoli (o quantomeno a non disprezzarli), attribuendo ad Unicredit una capitalizzazione di mercato almeno pari al suo valore di

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	PHOENIX MEMORY STEP DOWN
Emittente	Intesa Sanpaolo
Sottostante	Eni / Stellantis / Unicredit
Strike	14,506 / 26,03 / 32,9
Barriera	50%
Premio	0,87%
Trigger Premio	50%
Effetto Memoria	sì
Frequenza	Mensile
Autocallable	dal 13/03/2025
Trigger Autocall	100%
Scadenza	12/03/2027
Mercato	Sedex
Isin	IT0005586786

libro, dopo essere arrivata a valerne addirittura un quarto nel 2020. Proprio su Unicredit e Stellantis, oltre che su una Eni che sta vivendo una forte stabilità delle sue quotazioni, testimoniata da una volatilità implicita al di sotto del 20%, ruota una delle nuove proposte (inserita in una più ampia emissione composta da dieci prodotti di investimento) di Intesa Sanpaolo: si tratta del Phoenix Memory Step Down (ISIN: IT0005586786), che paga premi condizionati pari allo 0,87% mensile (10,44% p.a.), con trigger premio e barriera posti al 50% dei rispettivi valori iniziali (prime tre cedole incondizionate). Prevede una scadenza a tre anni, con la possibilità, a partire dalla data di osservazione del 12 marzo 2025 e per le successive date a cadenza mensile, di rimborso anticipato del valore nominale, pari a 100 euro, qualora tutti i titoli rilevino al di sopra del 100% dei rispettivi valori di riferimento iniziali (il trigger autocall decresce poi del 5% ogni sei mesi). Qualora si giunga alla data di osservazione finale del 16 marzo 2027 senza che il certificato sia stato richiamato anticipatamente, il prodotto rimborserà il proprio valore

nominale qualora tutti i titoli non perdano più del 50% dai rispettivi valori di riferimento iniziali, generando un rendimento annualizzato pari al 10,6% considerando anche l'attuale prezzo di acquisto prossimo alla parità. Al di sotto del livello barriera il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata a partire dallo strike price.

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-50% (B)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	4,37	7,28	10,20	11,65	13,11	14,57	16,03	17,48	18,94	21,85	24,77
Rimborso Certificato	32,74	131,32	131,32	131,32	131,32	131,32	131,32	131,32	131,32	131,32	131,32
P&L % Certificato	-67,29%	31,22%	31,22%	31,22%	31,22%	31,22%	31,22%	31,22%	31,22%	31,22%	31,22%
P&L % Annuo Certificato	-22,64%	10,50%	10,50%	10,50%	10,50%	10,50%	10,50%	10,50%	10,50%	10,50%	10,50%
Durata (Anni)	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

2 APRILE

Webinar con Vontobel

È in programma per il prossimo 2 aprile alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker e ai Cash Collect.

→ Per info e registrazioni:

https://cloud.mail.vontobel.com/landing_webinars_markets?webSeriesName=200265727

3 APRILE

Webinar con Leonteq e CeD

È fissato per il 3 aprile il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera Leonteq che si conferma una delle più attive sul comparto dei certificati di investimento, continuando a proporre strutture che consentono di creare rendimento e diversificazione di portafoglio. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato.

Per info e iscrizioni:

https://register.gotowebinar.com/register/1366750543747422219

16 APRILE

Webinar Directa e CeD

Dalla collaborazione tra Certificati e Derivati e Directa è nato un ciclo di Webinar per scoprire i Certificati. Una guida dettagliata che svela la natura dei certificati la loro classificazione e le dinamiche operative. Il programma prevede quattro punti fondamentali che sono:

- Cosa sono i certificati e la loro classificazione
- Concetti fondamentali di dividendi e volatilità
- Il trattamento fiscale dei certificati
- Recupero minusvalenze con esempi pratici

Il secondo appuntamento con Pierpaolo Scandurra e Stefano Bargiacchi è previsto per il prossimo 16 aprile alle ore 17:30.

→ Per informazione e registrazioni:

https://servizi.directatrading.com/Webinar/?fold=20240214125024

CORSO ACEPI

Pubblicato il calendario del 1° semestre 2024

Nel 2024 Acepi festeggia il decimo anno di corsi nati con la finalità di promuovere la conoscenza dei Certificati. Partiti nel 2014 con due edizioni fisiche del corso base a novembre a Milano e a dicembre a Roma nel corso del 2023 Acepi ha erogato 7 corsi online, 2 corsi speciali con consulenti finanziari come docenti e webinar sui trend di mercato per un totale di oltre 90 ore di lezioni e quasi 2200 presenze. Per il 2024 sono in fase di progettazione tre nuovi sessioni che porteranno ad un totale di 10 i corsi fruibili gratuitamente.

→ Per visionare il programma e iscriversi:

https://acepi.it/it/node/48822

LA CEDLIVE SI FA IN TRE

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi.

→ Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate:

https://www.youtube.com/@cedlabacademy802

TUTTI I GIORNI

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il



punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

★ Maggiori informazioni sul canale YouTube:

https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

→ Maggiori informazioni e dettagli su:

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading - Le carte del mercato ore 17:30

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati, Stefano Serafini, Nicola Duranti e Giovanni Prisco. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas, raggiungibili ai seguenti link:

https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading **e** https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immancabile appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV,

la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

La trasmissione è fruibile su http://www.borsaindiretta.tv/
canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.



Macro e Mercati

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Mentre i mercati finanziari si preparano per un'altra settimana ricca di eventi, tutti gli sguardi sono puntati su una serie di dati economici provenienti dagli Stati Uniti. Iniziando con il settore manifatturiero, l'ISM Manufacturing PMI rappresenta un importante barometro della salute economica. Gli analisti attendono con impazienza il dato di marzo dopo il lieve calo a 47,9 di febbraio. Anche il componente dei prezzi manifatturieri, precedentemente a 52,5, sarà oggetto di attento esame per le pressioni inflazionistiche. Ma non è solo il manifatturiero ad attirare l'attenzione. Anche i servizi, che comprendono un vasto segmento dell'economia statunitense, saranno sotto i riflettori con l'ISM Non-Manufacturing PMI. I dati del mese precedente hanno indicato una più lenta espansione a 55,1, e ogni significativa deviazione potrebbe generare volatilità, data l'importanza del settore nel PIL. La situazione occupazionale rimane una pietra miliare della valutazione economica, e i dati sulle Job Openings del JOLTS di febbraio, che dovrebbero attestarsi a 8,863M, potrebbero alimentare l'ottimismo sulla disponibilità di lavoro o sollevare preoccupazioni riquardo a un potenziale mismatch nel mercato del lavoro. I Non Farm Payrol-Is, un indicatore critico della forza economica, sono particolarmente significativi e dopo il balzo del mese precedente a 275K potrebbero influenzare il sentiment del mercato, incidendo su tutto, dalle azioni alla forza del dollaro. Il tasso di disoccupazione, l'ultima volta registrato al 3,9%, insieme ai guadagni orari medi, fornisce ulteriore profondità allo stato del mercato del lavoro. Gli investitori analizzeranno queste cifre per prevedere le tendenze della spesa dei consumatori e potenziali cambiamenti nel percorso della Fed tra la promozione dell'impiego e il controllo dell'inflazione. Sul fronte dell'inflazione, l'employment manifatturiero e i prezzi dei servizi forniranno un quadro sulla crescita salariale. Con un'inflazione persistentemente alta, questi indicatori

LUNEDÌ	PRECEDENTE				
Festività pasquali	<u>-</u>				
S&P Global US Manufacturing	52,50				
ISM Manufacturing US	47,8				
ISM Manufacturing Prices US	52,5				
MARTEDÌ	PRECEDENTE				
HCOB Eurozone Manufacturing	45,70				
Job Openings	8,863M				
Factory Orders (MoM)	-3,60%				
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE				
Core CPI (YoY) EU	3,10%				
CPI (YoY) EU	2,60%				
CPI (MoM) EU	0,60%				
S&P Global Composite PMI	52,2				
ISM Non-Manufacturing PMI	52,6				
ISM Non-Manufacturing Prices	58,6				
GIOVEDÌ	PRECEDENTE				
Continuing Jobless Claims	-				
Initial Jobless Claims	-				
HCOB eurozone Services PMI	51,1				
HCOB eurozone Composite PMI	49,9				
VENERDÌ	PRECEDENTE				
Average Hourly Earnings (MoM)	0,10%				
Nonfarm Payrolls	275k				
Partecipation rate	62,50%				
Unemployment Rate	3,90%				

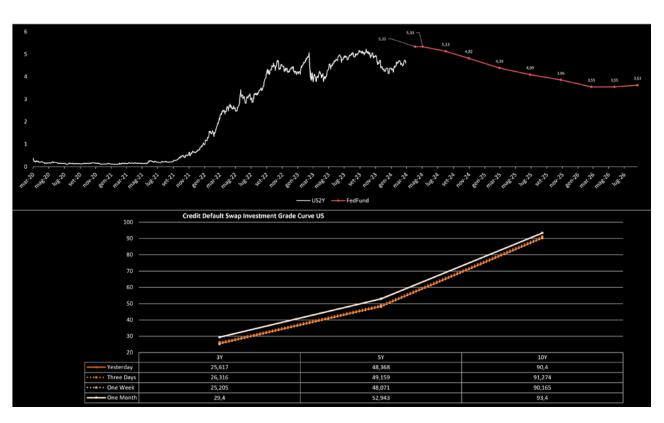
APPUNTAMENTI MACROECONOMICI DELLA SETTIMANA A CURA DI FEDERICO CIARALLI

servono da precursori alle più ampie cifre del CPI, influenzando i rendimenti obbligazionari e le aspettative sui tassi di interesse.

ANALISI DEI MERCATI

La settimana finanziaria appena conclusa ha offerto ulteriori conferme di un panorama monetario sempre più improntato all'essere colomba da parte delle principali banche centrali globali, con implicazioni rilevanti sui mercati azionari e obbligazionari. L'attesa svolta dovish delle banche centrali è più probabile dopo le mosse di Bank of Japan e la conferma della Federal Reserve di tre tagli dei tassi per il 2024, malgrado le previsioni di crescita e inflazione rialzate. La Fed, in particolare, sembra credere nel ritorno verso il target dell'inflazione, sebbene le dinamiche attuali e le politiche fiscali espansive suggeriscano il contrario. Il mantenimento delle previsioni dei tagli in un contesto di crescita accelerata potrebbe indicare una sottostante tolleranza per un'inflazione più alta. Nel frattempo, la tensione geopolitica crescente non ha impedito ai mercati azionari di continuare a crescere, suggerendo che i partecipanti al mercato potrebbero aver digerito la

volatilità come una nuova norma o, forse, che stiano scommettendo sulle conseguenze espansive di eventuali politiche emergenziali. L'andamento delle azioni dei giganti della tecnologia, come Apple, sottolinea tuttavia una divergenza dal sentimento generale del mercato, suggerendo sfide settoriali specifiche che potrebbero avere ripercussioni più ampie. Nel settore obbligazionario, i rendimenti sono tornati a salire, con il mercato che pare prezzare un solo taglio dei tassi nel corso dell'anno che contrasta con la previsione della Fed. Infine, il debito a breve termine degli Stati Uniti sta aumentando senza la presenza di una crisi imminente; un segnale che si potrebbe interpretare come preparazione a eventuali turbolenze future o una tattica per mitigare



pressioni sul lungo termine, evidenziando la dinamica sottile ma cruciale che collega le decisioni fiscali con le aspettative di mercato. Mentre gli analisti continueranno a dissezionare ogni parola delle banche centrali e ogni dato economico che emerge, una cosa è chiara: la settimana che si è appena chiusa ci lascia con più domande che risposte dove l'unica costante sembra essere l'incertezza.

Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram Research & Turbo Trading CeD. Per maggiori dettagli e i costi scrivi a <u>segreteria@certificatiederivati.it</u>



La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it . Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Spett.le Redazione,

chiedo una cortesia, potreste dirmi cosa pagherebbe questo certificato, Isin XS2567753871 emittente BNP Paribas, nell'ipotesi di scadenza in data odierna con i seguenti valori presi dal CedLab, relativi al titolo worst SUNNOVA Energy:

- strike= 16.59
- prezzo corrente=5.39
- barriera 40%= 6,636

Trattandosi di certificato con protezione airbag il prezzo di rimborso secondo i miei calcoli dovrebbe essere di 81,22 euro. Dal momento però che sul mercato il certificato viene scambiato intorno ai 50 euro, mi chiedo se sto facendo un calcolo errato.

Potreste darmi il vostro parere in merito.

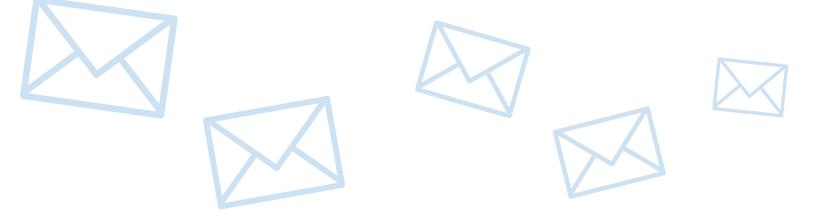
Ringrazio per il supporto.

Cordialmente

C.S.

Gent.le Lettore,

l'importo di rimborso in condizioni di lateralità è attualmente pari ad 88,22 euro, comprensivo di 5 premi incondizionati da 1,4 euro ciascuno. Confermiamo pertanto la correttezza dei suoi calcoli:





Notizie dal mondo dei Certificati

► Raggruppamento per Orpea

Con efficacia a partire dal 22 marzo Orpea ha effettuato un'operazione di raggruppamento dei titoli nella misura di 1 nuova azione ogni 1000 in circolazione. Pertanto, al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali degli strumenti derivati collegati al titolo, si è resa necessaria la rettifica. I livelli caratteristici dei certificati sono stati ricalcolati mediante l'utilizzo di un fattore di rettifica k pari a 1000.

► Scattato il lock In per il Digital Memory

Cambia veste il Digital Memory Lock in di Intesa Sanpaolo scritto su Nikkei 225 con Isin XS2588846043. In particolare, la media dei valori dell'indice rilevati nelle date di osservazione comprese tra il 15 e il 22 marzo è risultata ad un livello superiore ai 30882,49 punti, ovvero il 110% dello strike, attivando l'opzione del lock in. Pertanto, oltre al pagamento della cedola in corso del 5,08%, i successivi premi diventano incondizionati, quindi slegati dall'andamento del titolo. Cambiano anche gli scenari a scadenza con l'emittente che rimborserà 1000 euro nominali maggiorati dell'ultimo premio anziché riconoscere la partecipazione alle performance dell'indice.

► Scende il trigger del Phoenix Memory Magnet

Il 21 marzo scorso è giunto alla sua prima data di osservazione utile per il rimborso anticipato il Phoenix Memory Magnet, Isin XS2395054229, di Société Générale scritto su un basket composto da Banco BPM, Nexi e Unicredit. In particolare, è stata la società dei pagamenti digitali a non

consentire l'attivazione dell'opzione autocall a seguito di una chiusura a 5,916 euro, al di sotto del trigger posto a 6,102 euro corrispondente allo strike. Pertanto, il certificato ora guarderà alla prossima data di osservazione prevista per il 22 aprile e, come previsto dall'opzione Magnet, il trigger scenderà al 96,95%.





Ferrari NV

OVERVIEW SOCIETÀ

Ferrari NV è una società operante nel settore della progettazione e produzione di auto sportive. Fondata nel 1947 a Maranello da Enzo Ferrari, è considerata tra i più importanti produttori di automobili di alta gamma a livello mondiale, con il suo iconico cavallino rampante (deriva da quello in uso durante la prima guerra mondiale dall'aviatore italiano Francesco Baracca) che è stato più volte riconosciuto come il marchio più influente al mondo. Ferrari produce oltre 7.500 automobili ogni anno, con un prezzo base pari a 300 mila euro. È inoltre impegnata fin dal 1950, con la Scuderia Ferrari, nel campionato mondiale di Formula Uno, dove ha conquistato quindici titoli piloti e sedici titoli costruttori, diventando la scuderia di gran lunga più vincente della storia della categoria regina dell'automobilismo. Dal 1969 è entrata all'interno del gruppo Fiat, rimanendovi anche dopo la scomparsa del fondatore (1988), quando il 90% del pacchetto azionario finì nelle mani della casa automobilistica torinese. Nel 2013, sotto la presidenza di Sergio Marchionne, la società venne traferita in Olanda e le azioni furono quotate a ottobre 2015 sul NYSE; nel gennaio 2016 arrivò lo scorporo da FCA con contestuale quotazione su Borsa Italiana. Attualmente è controllata da Exor (24,6%) e da Piero Ferrari (10,55%).

CONTO ECONOMICO

Ferrari ha registrato nel 2023 ricavi in crescita del 18,5% su base annua (€5,97 mld vs €5,1 mld), grazie ad un più favorevole mix di prodotto, maggiori contributi dalla personalizzazione, volumi e prezzi più elevati; sono state consegnate 13.663 auto, +3,3% rispetto al 2022.

€/mld	2019A	2020A	2021A	2022A	2023A
Ricavi	3,77	3,46	4,27	5,10	5,97
Costo dei Ricavi%	47,93%	48,74%	48,72%	51,99%	50,18%
Margine Lordo	1,96	1,77	2,19	2,45	2,97
Spese Generali/R&D	-0,69	-0,63	-0,66	-0,67	-0,69
EBITDA	1,27	1,14	1,53	1,77	2,28
EBITDA Margin	33,70%	33,03%	35,86%	34,81%	38,18%
Ammortamenti e Svalutazioni	-0,35	-0,43	-0,46	-0,55	-0,66
EBIT	0,92	0,72	1,08	1,23	1,62
EBIT Margin	24,36%	20,70%	25,18%	24,09%	27,09%
Risultato Gestione Finanziaria	-0,03	-0,02	-0,01	-0,02	-0,00
Redditi Straordinari/ Altro	-0,02	-0,03	-0,03	-0,03	-0,02
Imposte sul Reddito	-0,18	-0,06	-0,21	-0,24	-0,34
Reddito netto/Perdite	0,70	0,61	0,83	0,93	1,25

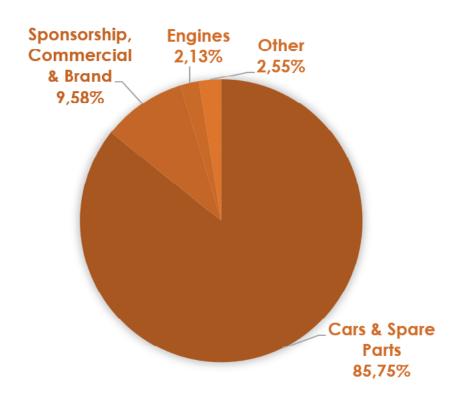


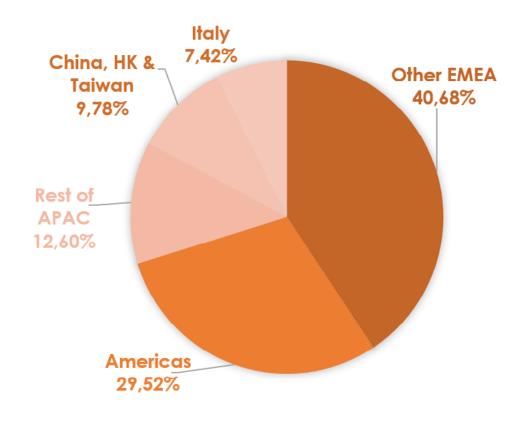
Anche i ricavi legati a brand e sponsorizzazioni sono cresciuti, pur rappresentando un contributo piuttosto marginale sul fatturato totale. Il margine lordo rimane nell'ordine del 50%, quasi €3 mld in termini assoluti, mentre le spese generali ed R&D sono rimaste stabili, portando l'EBIT a €1,62 mld (27,1% se rapportato ai ricavi), rispetto agli €1,23 mld del 2022 (24,1% rispetto ai ricavi): di fatto all'incremento del fatturato è corrisposto un aumento di appena il 50% dei costi operativi. Gli interessi passivi sono sostanzialmente insignificanti, mentre il tax rate si è attestato al 21,5%, risultando in €340 mln di imposte sul reddito.

Il risultato netto ha così ampiamente superato il miliardo di euro (€1,25 mld) per la prima volta nella storia della rossa.

BUSINESS MIX

Come già detto, la quasi totalità dei ricavi di Ferrari (85,8%) sono attribuibili alla vendita di automobili, mentre circa il 9,6% deriva da sponsorizzazioni ed in generale valorizzazione del brand. A livello geografico, quasi la metà del fatturato è generata nell'EMEA, tra Italia (7,4%) ed altri paesi (40,7%). Il resto è diviso tra americhe (29,5%) ed Asia Pacifico.







INDICI DI BILANCIO

La posizione finanziaria netta di Ferrari è attualmente pari a €1,4 mld, sostanzialmente stabile nel tempo, mentre l'incremento dell'EBITDA ha portato il rapporto di leverage a 0,6x. Gli indici di redditività si mantengono su livelli elevati: il ROE è passato dal 38,9% del 2022 al 44,3% del 2023 ed il ROI si è portato al 23,2%. La generazione di flussi di cassa della gestione operativa è sempre costantemente positiva, con Ferrari che ha generato oltre €1,7 mld di FCFO nel 2023 (28,9% dei ricavi) dopo i €20 mld nel 2022, mentre ha distribuito sempre nel 2023 dividendi per €328 mln e riacquistato azioni proprie per €460 mln.

€/mld	2019A	2020A	2021A	2022A	2023A
Posizione Finanziaria Netta	1,2	1,4	1,3	1,4	1,4
PFN/EBITDA	0,9x	1,2x	0,8x	0,8x	0,6x
Interest Cove- rage Ratio	29,6	38,7	69,4	41,6	43,7
ROE	49,17%	37,22%	41,63%	38,87%	44,29%
ROI	21,35%	16,18%	18,35%	19,05%	23,19%
ROS	18,47%	17,57%	19,45%	18,30%	20,97%
FCFO	1,3	0,8	1,3	1,4	1,7
FCFO/Ricavi	34,67%	24,22%	30,02%	27,54%	28,74%
Quick Ratio	0,98	0,95	1,04	0,83	0,76

MARKET MULTIPLES

L'elevatissima marginalità e redditività di Ferrari, accompagnate da una crescita che continua ad essere significativa, continuano ad essere ben prezzate dal mercato, che riconosce l'unicità dei prodotti di Maranello: i multipli continuano ad essere (giustamente) fuori scala sia per il settore automotive che anche per gran parte del settore lusso, potendo essere paragonati solo a Hermes o Brunello Cucinelli: il P/E sfiora i 60x mentre l'EV è pari a ben 12,5 volte i ricavi.

	2019A	2020A	2021A	2022A	2023A	Corrente	2024F	2025F
P/E								
Media	27,0x	42,2x	77,5x	43,9x	54,3x	59,3x	52,7x	47,1x
Max	39,9x	78,6x	102,5x	53,3x	68,3x			
Min	17,4x	31,3x	50,8x	36,2x	40,3x			
EV/ Sales								
Media	7,6x	8,0x	10,3x	8,8x	10,1x	12,5x	11,5x	10,6x
Max	8,8x	10,4x	13,5x	10,6x	12,6x			
Min	5,0x	6,0x	8,8x	7,3x	7,6x			
EV/ EBITDA								
Media	23,4x	23,6x	31,2x	24,4x	29,0x	32,8x	29,9x	27,1x
Max	26,9x	31,6x	40,7x	29,5x	36,1x			
Min	15,4x	17,9x	26,5x	20,3x	21,8x			

Fonte: Bloomberg Fonte: Bloomberg



CONSENSUS

Il consensus da parte degli analisti è inferiore rispetto agli attuali prezzi del titolo (11 giudizi buy, 14 hold e 4 sell) con target price medio a 12 mesi fissato a 369,82 euro. I giudizi più recenti sono attribuibili a Kepler (400 euro, hold), Morgan Stanley (365 euro, overweight), Citi (329 euro, sell), Intesa Sanpaolo (353 euro, hold) e Jefferies (372,36 euro, hold).

COMMENTO

Tra i certificati più interessanti per investire su Ferrari, troviamo un Cash Collect Memory Step Down (DE000VD06AG9) emesso da Vontobel e scritto anche su Campari e Banco BPM; Il certificato è acquistabile a 102 euro circa e punta ad un premio mensile dell'1% con buffer barriera del 37% (autocall anticipato da agosto 2024 e scadenza luglio 2026). Si segnala anche il Phoenix Memory Airbag Step Down (XS2727217692) emesso da Barclays e scritto su un basket formato anche da Unicredit, Intesa e Banco BPM; punta al rimborso anticipato a già a settembre

RATING		NUM ANALISTI
Buy	1	11
Hold	\leftarrow	14
Sell	↓	4
Tgt Px 12M (€)	·	369,82

2024 e ad un rendimento del 10,6% annualizzato. Chiudiamo con il Discount (DE000SU5WQF1) emesso da Societé Générale scritto sul singolo titolo, il certificato è acquistabile a 15,36 euro, con uno sconto del 14,3% rispetto a prezzo attuale dell'azione ed un upside massimo del 12% fino al cap posto a 390 euro.

SELEZIONE FERRARI NV

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	"DISTANZA STRIKE WO"	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
DE000VD06AG9	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Ferrari 425,46 / Campari 9,425 / Banco BPM 5,488	01/07/2026	1%	Mensile	60%	Ferrari	-4,43%	37,34%	60%	102,0
XS2727217692	PHOENIX ME- MORY AIRBAG STEP DOWN	Barclays	Ferrari 380,5 / Intesa Sanpaolo 3,0605 / Unicre- dit 31,41 / Banco BPM 5,572	12/03/2027	0,92%	Mensile	50%	Ferrari	6,60%	53,30%	50%	101,35
DE000SU5WQF1	DISCOUNT	Societe Generale	Ferrari 390	26/06/2025	n.a.	n.a.	n.a.	Ferrari	n.a.	n.a.	n.a.	348,3





Rimborsato il certificato dell'anno 2023

Menzione obbligata per il "Tre Stelle" (Fixed Cash Collect Airbag, ISIN IT0006753872), premiato come certificato dell'anno nell'ultima edizione degli Italian Certificate Awards. Un prodotto innovativo che ha inaugurato il filone dei certificati a capitale "quasi protetto", caratterizzati dall'effetto airbag e da un consistente flusso di premi incondizionati (anche fino al 50% del valore nominale) che sfruttano la scadenza lunga della struttura. In particolare, questo certificato presentava barriera al 50% degli strike e premio mensile dello 0,8%, che spalmato sui cinque anni di durata garantiva la protezione del 48% del nominale, generando un'analisi di scenario "tutta verde". Peggiori scenari che fortunatamente non si sono concretizzati, con il rally dei titoli italiani (Enel, Unicredit, Stellantis) che anzi ha portato al rimborso anticipato già alla prima data utile.



Telecom resta sul fondo

Non sono bastati i chiarimenti del top management (e nemmeno gli acquisti di azioni da parte dei membri del board) per risollevare il titolo Telecom Italia, che continua a navigare nei bassifondi del nostro listino, incapace di recuperare anche in parte il tonfo dello scorso 7 marzo. Destino segnato anche per il Phoenix Memory Maxi Coupon (ISIN JE00BGBB8J82) di Goldman Sachs, tenuto a lungo in bilico per via della barriera non così distante su Telecom (0,3057 euro) e definitivamente affondato insieme al titolo: alla fine dei giochi, il rimborso è stato pari a 513,40 euro circa, ai quali si aggiungono 100 euro di maxi-premio iniziale ed altri 135 euro di premi raccolti durante i tre anni di vita, per una performance complessiva del -25% dal valore di emissione.

Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI



Abbonamento CARTACEO + DIGITAL

> 12 MESI A SOLI **39,90€**

Abbonamento DIGITAL

12 MESI A SOLI **19,90€**



LVMH

ANALISI FONDAMENTALE

Nel quarto trimestre del 2023 LVMH ha registrato un incremento delle vendite pari al 9% su base organica nella unit dedicata alla moda e agli articoli in pelle, un segnale di resilienza nel settore del lusso. Per l'intero 2024, LVMH prevede un incremento dell'utile da operazioni ricorrenti a 22,8 miliardi di euro senza ulteriori aumenti di prezzo per l'anno in corso. Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni raccolte da Bloomberg, LVMH presenta 23 (70%) visioni rialziste (Buy), 9 analisti (27%) consigliano di mantenere il titolo in portafoglio (Hold) e 1 (3%) suggerisce di vendere (Sell). Il prezzo obiettivo medio è pari a 870 euro, che implica un rendimento potenziale del 5% rispetto alla valutazione attuale di mercato a Parigi.

ANALISI TECNICA

Da inizio 2024, il titolo LVMH è aumentato di circa il 13%. È interessante notare che già a metà marzo ha tentato di raggiungere il massimo storico precedente, registrato nell'aprile del 2023. Effettivamente, ha mantenuto robustamente il livello di resistenza a 886,6 euro, seguito da una successiva rottura del supporto a 830,5 euro. Un elemento di grande rilevanza è rappresentato dalla media mobile a 50 giorni (linea gialla), la quale si è già incrociata in precedenza con quella arancione (anticipando un trend al rialzo), agendo come supporto dinamico, insieme al supporto statico a 800,4 euro. È possibile che il prezzo rimbalzi su entrambi i livelli prima di una continuazione del trend rialzista, oppure, nel caso in cui dovesse rompere al ribasso, potrebbe dirigere il test verso il supporto a 764,6 euro. Nel lungo periodo, l'obiettivo è superare la resistenza a 886,6 euro, seguita dal superamento del massimo storico precedente a 904,6 euro.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E	EV/SALES	% 1 ANNO
LVMH	27,2	4,9	1,1
MONCLER	31,1	5,9	13,2
KERING	14,8	3,0	-36,9
BRUNELLO CUCINELLI	61,4	6,0	23,2

Fonte: Bloomberg



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect Step Down	Ubs	Renault	21/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	08/03/2027	DE000UM2EQ93	Cert-X
Express	Mediobanca	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	21/03/2024	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0% annuale	18/03/2030	IT0005584971	Cert-X
Equity Premium Autocallable	Banco BPM	BNP Paribas;Generali;Stellantis	21/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,62% mensile	19/03/2026	IT0005587255	Cert-X
Equity Premium Autocallable	Banco BPM	Credit Agricole;Poste Italiane;- Volkswagen	21/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,64% mensile	19/03/2026	IT0005587263	Cert-X
Equity Premium Autocallable	Banco BPM	Banca Pop Emilia;Eni;Volkswagen	21/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	19/03/2026	IT0005587271	Cert-X
Equity Premium Autocallable	Banco BPM	Enel;Intesa Sanpaolo;Stellantis	21/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,66% mensile	19/03/2026	IT0005587289	Cert-X
Equity Premium Autocallable	Banco BPM	A2A;BMW;Unicredit	21/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	19/03/2026	IT0005587297	Cert-X
Equity Premium Autocallable	Banco BPM	Enel;Stellantis;Unicredit	21/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,77% mensile	19/03/2026	IT0005587305	Cert-X
Equity Premium Autocallable	Banco BPM	Intesa Sanpaolo;Leonardo; Stellantis	21/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	19/03/2026	IT0005587313	Cert-X
Equity Premium Autocallable	Banco BPM	Credit Agricole;Stellantis; STMicroelectronics (MI)	21/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,72% mensile	19/03/2026	IT0005587321	Cert-X
Equity Premium Autocallable	Banco BPM	BNP Paribas;Société Générale- ;Unicredit	21/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	19/03/2026	IT0005587339	Cert-X
Cash Collect Me- mory Step Down	Bnp Paribas	Banco BPM;Stellantis;STMicroe- lectronics (MI);Tenaris	21/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,3% mensile	08/04/2027	XS2718306025	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Step Down	Barclays	Banco BPM;Enel;Generali; Stellantis	21/03/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,07% trimestrale	27/03/2028	XS2734947661	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Renault	21/03/2024	Cedola trimestrale 5,65% su base annua	20/12/2033	XS2774373414	Cert-X
Cash Collect Me- mory Step Down	Vontobel	Boeing;Caterpillar;Chevron; Verizon	21/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% trimestrale	21/09/2026	DE000VD189V8	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Me- mory Step Down	Vontobel	Eni;Leonardo;Pirelli & C; STMicroelectronics (PA)	21/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,57% trimestrale	21/09/2026	DE000VD18868	Sedex
Cash Collect Me- mory Step Down	Vontobel	Intesa Sanpaolo;Stellantis;STMicroelectronics (PA);Unicredit	21/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,38% trimestrale	21/09/2026	DE000VD189Q8	Sedex
All Coupon Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Banco BPM;Nvidia; STMicroelectronics (PA)	22/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,6% trimestrale	18/03/2027	DE000HD412G3	Sedex
All Coupon Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Banco BPM;Intesa Sanpaolo;- Volkswagen	22/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,85% trimestrale	18/03/2027	DE000HD412H1	Sedex
All Coupon Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Advanced Micro Devices;Intel; Nvidia	22/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,26% trimestrale	18/03/2027	DE000HD412J7	Sedex
All Coupon Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Banco BPM;Intesa Sanpaolo; Tesla	22/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,6% trimestrale	18/03/2027	DE000HD412K5	Sedex
All Coupon Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Enel;Stellantis;Volkswagen	22/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,9% trimestrale	18/03/2027	DE000HD412L3	Sedex
All Coupon Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Banca Pop Emilia;Banco BPM; Intesa Sanpaolo	22/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,6% trimestrale	18/03/2027	DE000HD412M1	Sedex
All Coupon Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Banca Pop Emilia;Banco BPM;STMicroelectronics (PA)	22/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trimestrale	18/03/2027	DE000HD412N9	Sedex
All Coupon Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Intel;Meta;Netflix	22/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,1% trimestrale	18/03/2027	DE000HD412P4	Sedex
All Coupon Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Advanced Micro Devices; Nvidia;Tesla	22/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,72% trimestrale	18/03/2027	DE000HD412Q2	Sedex
Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Vontobel	Air France-KLM;American Airlines;Easy Jet;Lufthansa	22/03/2024	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	21/09/2026	DE000VD19P28	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Stellantis	22/03/2024	Barriera 60%; Bonus e Cap 106%	20/12/2024	NLBNPIT20YY1	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Infineon	22/03/2024	Barriera 60%; Bonus e Cap 107%	20/12/2024	NLBNPIT20YZ8	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Bnp Paribas	Telecom Italia	22/03/2024	Barriera 60%; Bonus e Cap 112%	20/12/2024	NLBNPIT20Z01	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Leonardo	22/03/2024	Barriera 70%; Bonus e Cap 109%	20/12/2024	NLBNPIT20Z19	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Banco BPM	22/03/2024	Barriera 70%; Bonus e Cap 119%	20/12/2024	NLBNPIT20Z27	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Unicredit	22/03/2024	Barriera 70%; Bonus e Cap 112%	20/12/2024	NLBNPIT20Z35	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Lufthansa	22/03/2024	Barriera 70%; Bonus e Cap 110%	20/12/2024	NLBNPIT20Z43	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Rheinmetall	22/03/2024	Barriera 70%; Bonus e Cap 112%	20/12/2024	NLBNPIT20Z50	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	lveco	22/03/2024	Barriera 70%; Bonus e Cap 111%	20/12/2024	NLBNPIT20Z68	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Air France-KLM	22/03/2024	Barriera 70%; Bonus e Cap 117%	20/12/2024	NLBNPIT20Z76	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Arcelor Mittal	22/03/2024	Barriera 70%; Bonus e Cap 112%	20/12/2024	NLBNPIT20Z84	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Leonardo	22/03/2024	Barriera 80%; Bonus e Cap 115%	20/12/2024	NLBNPIT20Z92	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Stellantis	22/03/2024	Barriera 80%; Bonus e Cap 117%	20/12/2024	NLBNPIT20ZA8	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Zalando	22/03/2024	Barriera 80%; Bonus e Cap 130%	20/12/2024	NLBNPIT20ZB6	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Lufthansa	22/03/2024	Barriera 80%; Bonus e Cap 116%	20/12/2024	NLBNPIT20ZC4	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Air France-KLM	22/03/2024	Barriera 60%; Bonus e Cap 119%	20/06/2025	NLBNPIT20ZD2	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Unicredit	22/03/2024	Barriera 60%; Bonus e Cap 118%	20/06/2025	NLBNPIT20ZE0	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Bnp Paribas	Zalando	22/03/2024	Barriera 60%; Bonus e Cap 119%	20/06/2025	NLBNPIT20ZF7	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Telecom Italia	22/03/2024	Barriera 60%; Bonus e Cap 120%	20/06/2025	NLBNPIT20ZG5	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	STMicroelectronics (PA)	22/03/2024	Barriera 70%; Bonus e Cap 122%	20/06/2025	NLBNPIT20ZH3	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Arcelor Mittal	22/03/2024	Barriera 70%; Bonus e Cap 123%	20/06/2025	NLBNPIT20ZI1	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	22/03/2024	Barriera 70%; Bonus e Cap 118%	20/06/2025	NLBNPIT20ZJ9	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Leonardo	22/03/2024	Barriera 70%; Bonus e Cap 117%	20/06/2025	NLBNPIT20ZK7	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Infineon	22/03/2024	Barriera 70%; Bonus e Cap 121%	20/06/2025	NLBNPIT20ZL5	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Ferrari	22/03/2024	Barriera 80%; Bonus e Cap 118%	20/06/2025	NLBNPIT20ZM3	Sedex
Phoenix Memory One Star Step Down	EFG International	Banco BPM;Stellantis; STMicroelectronics (PA)	22/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	22/03/2027	CH1322071767	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq Securities	Banca Pop Emilia;Banco BPM;STMicroelectronics (PA)	22/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,1% mensile	22/03/2027	CH1325427602	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	EFG International	Telecom Italia	22/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	22/03/2027	CH1336215053	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	EFG International	Eurostoxx Banks;WTI Crude Future generic 1st	22/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	22/03/2027	CH1336215566	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Softcallable	EFG International	Adidas;Porsche AG;Volkswagen	22/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	22/03/2027	CH1336215749	Cert-X
Digital	Mediobanca	Euribor 3M	22/03/2024	Protezione 100%; Cedola 2% semestrale	23/03/2026	IT0005584252	Cert-X
Equity Premium Autocallable	Banco BPM	BMW;Unicredit	22/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,79% mensile	19/03/2026	IT0005587149	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Premium Autocallable	Banco BPM	BNP Paribas;Intesa Sanpaolo	22/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,68% mensile	19/03/2026	IT0005587388	Cert-X
Equity Premium Autocallable	Banco BPM	Basf;Leonardo	22/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	19/03/2026	IT0005587396	Cert-X
Equity Premium Autocallable	Banco BPM	Stellantis;Volkswagen	22/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	19/03/2026	IT0005587404	Cert-X
Equity Premium Autocallable	Banco BPM	Intesa Sanpaolo;Unicredit	22/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,78% mensile	19/03/2026	IT0005587412	Cert-X
Equity Premium Autocallable	Banco BPM	Ferrari;Volkswagen	22/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,63% mensile	19/03/2026	IT0005587420	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Cie Financiere Richemont; Kering;LVMH Louis Vuitton	22/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,917% mensile	08/04/2027	IT0006762709	Cert-X
Drop Back	Deutsche Bank	Euro Stoxx 50	22/03/2024	-	22/03/2027	XS0461553942	Cert-X
Equity Protection Con Cedola Cal- lable	Societe Generale	Intesa Sanpaolo	22/03/2024	Protezione 100%; Cedola 0,5%; Partecipazione 100%; Cap 0%	22/03/2028	XS2395071827	Cert-X
Phoenix Memory Top Worst Of	Bnp Paribas	Banco BPM;Eurostoxx Banks; Intesa Sanpaolo;Unicredit	22/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,61% mensile	27/03/2028	XS2440510068	Cert-X
Fixed Cash Collect Callable	Citigroup	Unicredit	22/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,77% mensile	12/09/2025	XS2660386827	Cert-X
Express	Mediobanca	Euro Stoxx 50;FTSE Mib	22/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0% trimestrale	22/03/2028	XS2766827765	Cert-X
Fixed Cash Collect	Vontobel	Banco BPM;Enel;Stellantis	25/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,613% trimestrale	22/03/2027	DE000VD2GP73	Sedex
Express	Vontobel	Banco BPM	25/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,93%	21/03/2029	DE000VD2GPR4	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Banco BPM;Intesa Sanpaolo; Unicredit	25/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,26% trimestrale	22/03/2027	DE000VD2GPS2	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Memory	Vontobel	Banco BPM;Stellantis;Telecom Italia	25/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,46% trimestrale	22/03/2027	DE000VD2GPW4	Sedex
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	Banco BPM;Intesa Sanpaolo; Unicredit	25/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,07% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20UD3	Sedex
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	Banca Pop Emilia;Banco BPM;Fineco	25/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,15% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20UE1	Sedex
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	Banca Pop Emilia;Unicredit	25/03/2024	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,78% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20UF8	Sedex
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	Banco BPM;Eni;Generali	25/03/2024	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20UG6	Sedex
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	DiaSorin;Enel;Poste Italiane; Tenaris	25/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,81% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20UH4	Sedex
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo;Leonardo; Stellantis;STMicroelectronics (MI)	25/03/2024	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20UI2	Sedex
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	A2A;Brunello Cucinelli;Telecom Italia;Tenaris	25/03/2024	Barriera 45%; Cedola e Coupon 1% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20UJ0	Sedex
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	Brunello Cucinelli;EssilorLuxottica;Moncler;Salvatore Ferragamo	25/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20UK8	Sedex
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	Allianz;Axa;Generali;Prudential	25/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20UL6	Sedex
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	A2A;Engie;Rwe;Veolia Env.	25/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,76% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20UM4	Sedex
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	ASM International; Prosus; SAP	25/03/2024	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,94% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20UN2	Sedex
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	BMW;Renault;Tesla	25/03/2024	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,09% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20UO0	Sedex
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	Air France-KLM;American Airlines;Easy Jet	25/03/2024	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20UP7	Sedex
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	Devon Energy;Glencore; Halliburton;Repsol	25/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20UQ5	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	Azimut;Blackrock;Blackstone	25/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20UR3	Sedex
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	Airbnb;Booking Holdings; Norwegian Cruise	25/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,1% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20US1	Sedex
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	Kellanova;PepsiCo;Starbucks	25/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20UT9	Sedex
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	Adobe;C3.AI;Uipath	25/03/2024	Barriera 35%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20UU7	Sedex
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	Broadcom;Meta;Nvidia	25/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20UV5	Sedex
Cash Collect Me- mory Callable	Bnp Paribas	Ballard Power Systems; Enphase Energy; Solar Edge Technologies	25/03/2024	Barriera 30%; Cedola e Coupon 1,4% mensile	02/04/2027	NLBNPIT20UW3	Sedex
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq Securities	CVS Health;Fineco;Kering	25/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	25/03/2026	CH1325435183	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq Securities	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria;Barclays;Commerzbank	25/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	25/03/2026	CH1325435571	Cert-X
Shark Rebate	Goldman Sachs	FTSE Mib	25/03/2024	Protezione 106,5%; Barriera Up 150%	08/09/2028	JE00BGBBN265	Cert-X
Phoenix Memory Click On Step Down	Societe Generale	Bouygues;Ing Groep;Porsche Holding SE	25/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	12/03/2027	XS2395070340	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Bnp Paribas	Nike	25/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,64% mensile	20/03/2026	XS2615064081	Cert-X
Credit Linked	Citigroup	Euribor 3M;Mediobanca	25/03/2024	Cedola trimestrale Euribor 3m + 0,026% su base annua	20/06/2031	XS2660407417	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Banco BPM;Intesa Sanpaolo; Unicredit	25/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	15/03/2027	XS2680136954	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Barclays	Micron Technology	25/03/2024	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	22/03/2027	XS2727990678	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Convertible Step Down	Barclays	State Street	25/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,59% mensile	22/03/2027	XS2727990751	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Bayer;Grifols;Pfizer	25/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,05% mensile	20/03/2025	XS2732639690	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	EFG International	ASML Holding	26/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	30/03/2027	CH1336216424	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	EFG International	Enel;Intesa Sanpaolo;Stellantis	26/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	30/03/2027	CH1336216762	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Softcallable	EFG International	Banco BPM;Intesa Sanpaolo; STMicroelectronics (PA)	26/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	30/03/2027	CH1336216796	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Ubs	Target Corp	26/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,56% mensile	22/03/2027	DE000UM2XQY3	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Ubs	Salesforce	26/03/2024	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,46% mensile	22/03/2027	DE000UM3DQX5	Cert-X
Digital Memory	Unicredit	UC European Essence	26/03/2024	Protezione 100%; Cedola 0% semestrale	19/03/2029	IT0005576886	Cert-X
Cash Collect Me- mory Step Down	Unicredit	Enel;Eni;Stellantis; STMicroelectronics (MI)	26/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	20/03/2028	IT0005576977	Cert-X
Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Marex Financial	Banco BPM;Enel;Fineco;Stellantis	26/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	10/04/2029	IT0006762725	Cert-X
Phoenix	Societe Generale	Bouygues;Eni;Volkswagen	26/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,64% mensile	27/12/2024	XS2395072635	Cert-X
Phoenix	Societe Generale	Banca Pop Emilia;Intesa Sanpaolo;Mediobanca	26/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	27/12/2024	XS2395072718	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Societe Generale	Citigroup	26/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	20/03/2026	XS2395073369	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Societe Generale	Bank of America	26/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,48% mensile	22/03/2027	XS2395073443	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked Callable	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	26/03/2024	Cedola 6,2% su base annua	06/01/2034	XS2490622946	Cert-X
All Coupon Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Block;NEXI;Paypal	26/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,96% mensile	07/04/2027	XS2523680861	Cert-X
All Coupon Cash Collect Memory	Bnp Paribas	C3.AI;Nvidia;Palantir	26/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,38% mensile	07/04/2027	XS2526298158	Cert-X
All Coupon Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Ford;Tesla;Volkswagen	26/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,08% mensile	07/04/2027	XS2526303503	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Euribor 3M;Intesa Sanpaolo	26/03/2024	Cedola trimestrale Euribor 3m + 0,0156% su base annua	08/01/2029	XS2649886244	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Renault	26/03/2024	Cedola 4,4% su base annua	08/01/2029	XS2677135530	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Generali	26/03/2024	Cedola 4,15% su base annua	08/01/2029	XS2677135613	Cert-X
Equity Protection Cap	Ubs	Msci World	26/03/2024	Protezione 98%; Partecipazione 100%; Cap 130%	29/03/2028	DE000UK74S78	Sedex

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Protection	Unicredit	Euribor 3M	30/03/2024	Protezione 100%; Cedola 1,90% sem.	30/03/2026	IT0005581720	Cert-X
Cash Collect Protection	Unicredit	Euribor 3M	30/03/2024	Protezione 100%; Cedola 1,90% sem.	30/03/2026	IT0005581720	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	09/04/2024	Protezione 100%; Cedola 3,75% ann.	20/04/2026	XS2775767598	Sedex



DATE DI OSSERVAZIONE

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE (WO)	DATA OSSERVAZIONE	PREZZO SOTTOSTANTE	TRIGGER
XS2395014785	Societe Generale	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	NEXI	02/04/2024	5,982	4,55
XS2395014942	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAGNET	Kering	02/04/2024	364,9	337,02
XS2395010445	Societe Generale	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Kering	02/04/2024	364,9	281,7
XS2395019230	Societe Generale	CASH COLLECT MEMORY	CNH Industrial (US)	02/04/2024	12,55	9,14
XS2395019313	Societe Generale	PHOENIX MEMORY	Infineon	02/04/2024	31,355	21,53
XS2395041754	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAGNET	STMicroelectronics (PA)	02/04/2024	39,845	31,14
XS2395043297	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAGNET	Kering	02/04/2024	364,9	311,04
XS2395043370	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAGNET	United Airlines	02/04/2024	45,42	26,33
XS2395045821	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAGNET	NEXI	02/04/2024	5,982	3,98
XS2395064889	Societe Generale	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	02/04/2024	180,78	_
XS2395064962	Societe Generale	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	American Tower	02/04/2024	194,10	_



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE (WO)	DATA OSSERVAZIONE	PREZZO SOTTOSTANTE	TRIGGER
XS2395067981	Societe Generale	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Enel	02/04/2024	6,08	4,33
XS2395069177	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MULTI MAGNET	Bayer	02/04/2024	27,315	18,45
XS2395069250	Societe Generale	PHOENIX MEMORY	A2A	02/04/2024	1,6325	1,07
XS2395069334	Societe Generale	PHOENIX MEMORY	Infineon	02/04/2024	31,355	20,11
XS2447786158	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY	Kering	02/04/2024	364,9	276,3
XS2484871608	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY	Tesla	02/04/2024	177,67	67,86
XS2474840274	Citigroup	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	iSTOXX Single Stock on Bayer GR Decrement 2.32	02/04/2024	25,91	31,75
XS2465020720	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Kering	02/04/2024	364,9	339,6
XS2515138217	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY	NEXI	02/04/2024	5,982	3,7
XS2515867641	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY	Lufthansa	02/04/2024	7,259	5,53
XS2491432279	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY	NEXI	02/04/2024	5,982	2,99
XS2615050536	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	STMicroelectronics (MI)	02/04/2024	39,855	20,53
XS2623597866	Citigroup	PHOENIX MEMORY	Enel	02/04/2024	6,084	4,25



Certificati
Derivati.it

FINANZA ONLINE



NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl.Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tati informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcuna tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definitre le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffo